

Indice

- 5** **I La Rivoluzione ferita**
Il settimo sigillo, 5 – Giorgetti: «Abbiamo rischiato la crisi di governo», 7 – Di Maio a «Porta a porta»: «Domani vado in procura», 9 – Chi ha scritto il condono fiscale?, 11 – Se vengono bruciate le immagini di Di Maio e Lezzi, 14 – La pericolosa rincorsa tra Lega e M5S, 16 – Europa screditata ed esigente, ma l'Italia..., 18 – Se si confondono banche e banchieri, 20
- 25** **II La notte e i giorni della Rivoluzione**
I sondaggi raccontavano un altro film, 25 – 4 marzo 2018: la notte elettorale, tra entusiasmi e tragedie, 27 – Lega o Pd? Le prime incertezze del M5S, 30 – Di Maio incontrò Salvini nella periferia romana, 34 – Quando Brunetta strappò il foglio dalle mani di Berlusconi, 36 – Mattarella disse al Cavaliere: «Voglio contarli uno per uno», 39 – Salvini: «Non posso lasciare Berlusconi», 44 – E Renzi chiuse la porta a Di Maio, 46
- 51** **III Storia di un governo morto e sepolto**
L'ultimo elicottero da Saigon, 51 – L'incontro segreto in un hotel milanese, 53 – La parentesi Sapelli (che capì subito tutto), 56 – Savona in riva al mare quando Giorgetti..., 60 – E Mattarella bocciò il professore, 62 – Di Maio gridò: «Impeachment!», 65 – I retroscena dello scontro con il Quirinale, 67
- 71** **IV Resurrezione**
Cottarelli e il rasoio dimenticato, 71 – Tredici ministri: otto donne, cinque uomini, 73 – Il governo tecnico ucciso dallo spread, 75 – La meteora di un ministero per Giorgia Meloni, 77 – «Paolo, sei agli Affari europei...», 79 – Quirinale, giugno 2018: incrocio di epoche, 83

- 89 v **Il nuovo Regno delle Due Sicilie**
 L'occupazione dei 5 Stelle, 89 – Quando re Vittorio Emanuele II baciò san Gennaro, 90 – La casta prima notte di nozze di Franceschiello, 93 – Il trionfo di Garibaldi, da Palermo a Napoli, 95 – Vittorio Emanuele II: «Meglio un lebbroso di un meridionale», 98 – Il tesoro del Sud per pagare i debiti del Nord, 100 – Il forte vantaggio infrastrutturale del Centro-Nord, 103 – La pace mai fatta tra nordisti e sudisti, 105 – La fiammata della Cassa per il Mezzogiorno, 110 – Nascono le «cattedrali nel deserto», 112 – Esplose la «questione settentrionale», 115 – L'inarrestabile declino del Sud, 117
- 121 vi **La società del rancore e l'ascensore bloccato**
 Il rancore sociale e la crisi del ceto medio, 121 – Splendori ed errori del passato, 123 – Servirebbe un clic, 126 – La pagella da ultimi della classe, 129 – Vanno via, ma qui il lavoro ci sarebbe, 132 – Fu un errore entrare nell'euro?, 135 – Quando a Carli tremò la mano, 138 – «Mister Ciampi, ha rinunciato a muovere il pollice?», 140 – Savona: «L'Europa ci faccia spendere i nostri soldi», 142
- 145 vii **Conte, l'avvocato del popolo.**
Tria e l'ombra di Quintino Sella
 Conte: «Destra e sinistra sono concetti un po' desueti», 145 – «Riformeremo codice degli appalti e abuso d'ufficio», 147 – «Non mi sento schiacciato da Salvini e Di Maio», 149 – Tria: «Non mi siedo mai alla scrivania di Sella», 152 – «Stavo andando all'Inps quando mi chiamò Savona», 154 – «Una grande centrale dello Stato per fare i progetti», 156 – «Non avrei firmato il "fiscal compact"», 158
- 161 viii **La Terza Repubblica di Luigi Di Maio, la Rousseau di Davide Casaleggio**
 Beppe Grillo, il Giove annoiato, 161 – Consenso democratico o manipolazione delle menti?, 163 – La guerra della Rete contro i partiti, 165 – L'eredità «eterna» di Gianroberto Casaleggio al figlio Davide, 168 – Di Maio: «Il 4 marzo è cominciata la Terza Repubblica», 171 – Ecco come è nato il «contratto di governo», 173 – La grande scommessa del «reddito di cittadinanza», 175 – «Se preferisci i conti ai cittadini, sei morto», 178 – «Centralizzare di nuovo la Protezione civile», 180 – Di Maio, Fico e la svolta vaticana, 183

- 187 IX La «scuola di partito» del M5S, la ministra che non ama i generali, il ministro che non ama le grandi opere
 Link University, la fucina dei 5 Stelle, 187 – Scotti: «Di Maio non è un democristiano, ma un realista», 191 – Elisabetta Trenta, il ministro della Difesa che non ama i generali, 195 – «Conobbi Di Maio un mese prima delle elezioni», 197 – «Io legata a Putin? Figuriamoci...», 199 – I contrasti con Di Maio su missioni e missili, 202 – Toninelli: «Noi e la Francia bloccheremo la Tav», 205 – «Bloccare il Terzo valico costerebbe troppo», 208
- 213 x Dal Leoncavallo al Viminale: la lunga marcia di Matteo Salvini
 Com'è lontana la «notte delle scope», 213 – Dai Comunisti Padani alla conquista della Lega, 215 – La svolta di Macerata, 218 – Quando Prodi ordinò il blocco navale nelle acque albanesi, 221 – Mai l'Europa ci diede una mano, 223 – Dall'accordo Berlusconi-Gheddafi alla stretta di Minniti, 225 – Come nasce la fabbrica delle illusioni, 228 – Due poliziotti per rimpatriare un migrante, 230 – Perché, alla fine, è arrivato Salvini, 233
- 239 XI Il Capitano dei social che ha battuto Trump
 In un appartamento da single, nel centro di Roma, 239 – Dalla *Aquarius* alla *Diciotti*, 240 – Il Sud culla del governo gialloverde, 243 – Salvini: «Voglio essere l'alternativa a Renzi», 246 – «Lega-5 Stelle? Un'alleanza senza prospettive politiche», 249 – Più follower su Facebook di Merkel e Macron, 251 – Come Morisi inventò il Capitano, 254 – L'incontro di Salvini con Trump, pronosticato perdente, 258 – Il Capitano: «Mai preso un rublo da Putin», 260 – Alla guida del network dei sovranisti europei, 263 – Come respingere il fantasma del fascismo, 266
- 271 XII Il fantasma di Matteo Renzi nel Pd in cerca d'autore
 Renzi e la maschera del guerriero, 271 – «C'era un'intesa tra Martina e Fico», 274 – «Quanto è facile perdere...», 277 – Martina: «La destra alimenta rabbia e inquietudine», 280 – Calenda: «Il Pd non ha capito il sentimento profondo del paese», 282 – La litigiosità, patrimonio della sinistra, 284 – Zingaretti: «Sfida ai 5 Stelle sulla questione sociale», 285 – Calenda e una lista oltre il Pd, 288 – Marco Minniti, l'Amleto democratico, 290

- 293 XIII La seconda vita di Forza Italia, le tentazioni di sovranismo, la scomparsa dei centristi
E Giorgetti disse: «Il re è nudo», 293 – Berlusconi: «Salvare l'Italia dai 5 Stelle», 295 – «Ecco perché ha vinto la Lega», 296 – «Temo per la libertà dei cittadini», 299 – «Difficile l'alleanza tra Lega e Popolari europei», 301 – «Forza Italia non cambierà nome», 303 – Tajani: «Grillini vincitori per il crollo del Pd», 306 – «Se ne vanno? Velleitari...», 307 – Toti, l'eretico in fuga da Forza Italia, 309 – «Se Berlusconi avesse concesso lo Statuto albertino», 311 – Giorgia Meloni e l'Europa delle nazioni, 314 – Alfano, il coraggio delle scelte, 316 – Pace fatta con il Cavaliere, 318 – Il segnale lanciato dalla Sicilia, 319
- 325 *Mappe delle elezioni politiche*
- 333 *Volumi citati*
- 337 *Indice dei nomi*